

Comune di Narcao

Provincia di Cagliari

Ufficio Servizi Sociali

Regolamento
CONCESSIONE CONTRIBUTI,
SOVVENZIONI ED ALTRI VANTAGGI
ECONOMICI NELL'AMBITO
DELL'ASSISTENZA ECONOMICA E
SOCIALE

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. del

Pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, della D.Lgs. 267/2000

Approvato dal Comitato Regionale di Controllo con atto n. del

Entrato in vigore il

Indice

- 1 - Premessa*
- 2-Principi ispiratori*
- 3 - Funzioni socio assistenziali di competenza comunale*
- 4 - Elenco degli interventi di assistenza economica e sociale*
- 5 - Criteri per l'erogazione dell'assistenza economica e sociale*
 - 5.1- Accesso*
 - 5.2- Criteri per la definizione dello stato di bisogno*
 - 5.3- Calcolo del reddito*
 - 5.4- Calcolo del minimo vitale*
 - 5.5- Criteri e modalità di erogazione degli interventi*
- 6- Sussidio personale mensile continuativo*
- 7- Stato di bisogno*
- 8 – Sussidi straordinari*
- 9 – Telesoccorso*
- 10 – Contributi ad associazioni ed istituzioni*
- DISPOSIZIONI FINALI**
- 11 – Mancato accoglimento delle richieste*
- 12 – Azione di rivalsa*
- 13 – Tutela del diritto alla riservatezza*
- 14- Adeguamento delle Tabelle*
- 15 – Vigenza e pubblicità del regolamento*
 - TABELLA 'A'*
 - Allegato 1*
 - Allegato 2.*

1 - Premessa

L'art. 12 della L.R. n° 4/88, "Riordino delle funzioni socio - assistenziali" individua nel Comune, con riferimento all'art. 16 del D.P.R. n° 348/1979, il titolare delle funzioni amministrative concernenti il settore socio - assistenziale.

2. Principi ispiratori

Gli interventi socio-assistenziali si uniformano ai principi contenuti nel Titolo I della legge regionale n° 4/1988 e precisamente:

- uguaglianza, a parità di bisogno, dell'intervento di assistenza sociale;
- rispetto della persona e della sua dignità;
- adeguatezza dell'intervento al bisogno ed alle esigenze affettive, psicologiche, familiari, relazionali e sociali della persona, limitando il più possibile il ricorso agli inserimenti in strutture residenziali;
- concezione unitaria degli interventi volta al superamento della loro e categorizzazione;
- rispetto delle opzioni individuali degli utenti in riferimento alle risposte assistenziali esistenti;
- qualificazioni delle prestazioni, prontezza e professionalità dell'intervento;
- fruizione dell'intervento assistenziale negli ambiti territoriali di residenza dell'utente, di cui alla Legge Regionale n° 4/1988.
- Ogni intervento sociale dovrebbe avere intenti terapeutici e di responsabilizzazione, oltre che riparatori: quest'indirizzo, soprattutto nei casi di utenti che non siano anziani o affetti da patologie irreversibili dovrebbe comportare, nei limiti del possibile, la cessazione nel tempo di interventi connotati al loro inizio come "continuativi".

3 - Funzioni socio assistenziali di competenza comunale

Il servizio socio-assistenziale adotta i provvedimenti necessari per le seguenti attività:

1 - erogare l'assistenza economica generica, ordinaria e straordinaria già di competenza dei soppressi Enti Comunali di Assistenza, comprese fra l'altro:

- l'assistenza economica ai cittadini bisognosi;
- l'erogazione di sussidi di assistenza e di contributi per provvidenze eccezionali, escluso i casi di pubblica calamità;

2 - l'inserimento in attività socialmente utili;

3 - ammettere i cittadini che ne hanno i titoli a usufruire del servizio di telesoccorso;

4 - organizzare gli interventi con finalità sociali nel settore del tempo libero degli anziani;

5 - erogare i sussidi economici mensili o straordinari per le spese di affitto a cittadini in difficoltà;

6 - concedere contributi ad associazioni, istituzioni private anche a carattere cooperativo, aziende, nonché organizzazioni di volontariato, per l'inserimento lavorativo o costituzione di laboratori protetti per le fasce deboli;

7 - erogare contributi alle associazioni o enti con finalità sociali ed umanitarie;

8 - organizzare soggiorni climatici per portatori di handicap;

9 - concessione di prodotti dietetici ed alimenti per lattanti qualora non sia di competenza della A.S.L.

10 - Concessione Buoni farmaci

4. Elenco degli interventi di assistenza economica e sociale

- 1- Sussidi personali mensili continuativi per comprovate situazioni di bisogno;
- 2- sussidi straordinari a qualsiasi titolo erogati, finalizzati comunque al superamento di condizioni temporanee di bisogno o a esigenze specifiche comunque temporanee;
- 3- ammissione alla fruizione di tutti i servizi prestati a domicilio: assistenza domiciliare, consumazione di pasti, telesoccorso;
- 4- contributi ad associazioni, istituzioni private anche a carattere cooperativo, aziende, nonché organizzazioni di volontariato per l'inserimento lavorativo o costituzione di laboratori protetti per le fasce deboli.
- 5- contributi ad associazioni o Enti, aventi finalità sociali ed umanitarie.
- 6- concessione di alimenti e prodotti dietetici per lattanti.
- 7- concessione Buoni per l'acquisto di farmaci ai cittadini che non sono in possesso di risorse economiche sufficienti a garantire le spese di cura e tutela della salute. La richiesta per la concessione del Buono deve essere corredata da apposita prescrizione medica rilasciata dal medico curante. L'importo del buono farmaci non potrà essere superiore a L. 100.000 per trimestre. Potranno essere eccezionalmente concessi ulteriori Buoni su specifica richiesta del medico in cui venga sottolineata la gravità della situazione sanitaria e la assoluta indispensabilità del/dei farmaci prescritti.

5. Criteri per l'erogazione dell'assistenza economica e sociale

1 - Accesso

Per accedere alla fruizione di interventi economici si fa riferimento contemporaneamente a tre ordini di parametri:

- rilevanza e consistenza dei fattori socio - assistenziali che concorrono a determinare la situazione di bisogno, la gravità del rischio e l'entità dell'intervento;
- significatività dell'intervento rispetto agli obiettivi che il progetto di intervento individuale si propone di raggiungere;
- situazione economica del nucleo stesso, del minimo vitale, del reddito e dell'eventuale patrimonio.

2 - Criteri per la definizione dello stato di bisogno

Per la definizione dello stato di bisogno si terrà conto di quanto documentato dal richiedente e della relazione tecnica dell'Assistente Sociale, che nel redigerla può avvalersi del contributo di altri operatori pubblici. Lo stato di bisogno è valutato tenendo conto dei seguenti elementi:

- **risorse economiche** del nucleo familiare del richiedente che non devono superare l'importo corrispondente al "minimo vitale", calcolato come previsto successivamente al punto 4;
- consistenza del patrimonio familiare e del reddito e patrimonio dei parenti tenuti agli alimenti (art. 433 C.C.);
- riflessi economici derivanti dalla presenza di gravi malattie di minori, tossicodipendenti e handicappati o altri stati di bisogno, opportunamente documentati.

3 - Calcolo delle **risorse economiche**

Per il calcolo delle **risorse economiche** del nucleo si sommeranno tutte le entrate dei componenti il nucleo familiare. Per componenti il nucleo familiare si intendono indistintamente tutti i conviventi risultanti, o non risultanti, nello stato di famiglia.

Concorrono a formare le risorse economiche del richiedente:

- a) **il reddito del nucleo familiare di appartenenza;**

- b) le prestazioni previdenziali nonché quelle assistenziali di carattere continuativo, escluse le indennità di accompagnamento a favore di invalidi civili ed i sussidi concessi dal Comune a particolari categorie di infermi (nefropatici, talassemici);
- c) i redditi patrimoniali, escluso quello della casa in cui abita lo stesso richiedente;
- d) gli aiuti economici forniti da parenti ed affini obbligati agli alimenti;
- e) le pensioni sociali a favore degli invalidi civili, dei ciechi e dei sordomuti
- f) gli assegni familiari e di maternità erogati ai sensi della Legge 448/1998

Per il calcolo delle risorse economiche derivanti dalle attività finanziarie, dal patrimonio, dal lavoro agricolo e di allevamento verranno utilizzati i seguenti parametri:

- a) Reddito delle attività finanziarie: il reddito delle attività finanziarie è dato da tutti gli interessi, dividendi e, in genere, rendite derivanti da investimenti mobiliari, percepiti al 31.12. dell'anno precedente a quello in cui viene presentata istanza di assistenza;
- b) Patrimonio: il patrimonio è dato:
dal 20% del valore imponibile dei beni immobili dichiarati ai fini ICI con esclusione dell'abitazione di effettiva residenza;
fabbricati: gruppi catastali A, B, C, rendita per moltiplicatore 100; gruppo D e categoria A/10 rendita per moltiplicatore 50; categoria C/1 rendita per moltiplicatore 34;
terreni edificabili: valore venale commerciale all'01.01 dell'anno in cui viene presentata istanza di assistenza, così come ricavato dall'ultima dichiarazione I.C.I. In caso di mancata dichiarazione ICI si prenderanno in considerazione, per analogia, i terreni aventi le medesime caratteristiche;
terreni agricoli: reddito dominicale per moltiplicatore pari a 75, anche se concretamente esenti dal pagamento ICI
- c) Il reddito da lavoro agricolo e di allevamento è dato:
dal 100% del reddito netto per ettaro calcolato per tipo di coltivazione in base alla seguente tabella:

TIPO DI COLTIVAZIONE	REDDITI NETTI ANNUI PER ETTARO
Frumento duro	430.000
Riso	1.874.000
Avena	471.000
Orzo	388.000
Patate	2.415.000
Leguminose	414.000
Pomodoro industriale	5.592.000
Pomodoro serra	54.540.000
Olive	918.000
Soia	1.112.000
Mais	1.712.000
Girasole	1.171.000
Barbabetola da zucchero	2.097.000
Fave	414.000
Colture orticole	7.000.000
Uva da vino DOC	3.541.000
Uva da tavola	1.963.000
Frutta fresca	5.460.000
Agrumi	6.100.000
Mele	7.000.000
Pere	7.000.000
Fragole	40.000.000
Colture floricole	167.014.000
Terreni incolti e/o a pascolo	300.000
Altre	5.000.000

- d) dal 100% del reddito netto per capo, calcolato per tipo di allevamento, secondo la seguente tabella:

TIPI DI ALLEVAMENTO	REDDITI ANNUI NETTI PER CAPO
Vacche da latte o nutrici > di 18 mesi	983.000
Bovini: capi da 6 a 18 mesi	491.500
Bovini: capi fino a 6 mesi	245.750
Suini	380.000
Suini scrofe	304.000
Ovini	87.800
Caprini	77.300
Avicole	20.000
Equini	300.000
Altri	50.000

Per l'istruzione della pratica e per l'individuazione dell'ammontare del reddito, ci si avvarrà della seguente documentazione:

- domanda dell'interessato secondo il fac – simile allegato al presente regolamento;
- autodichiarazione, secondo il fac – simile allegato al presente regolamento, sui redditi di qualsiasi natura essi siano, sul patrimonio, sulla composizione del nucleo familiare e parentale, corredata, quando sia possibile ed opportuno, da relativa documentazione;
- relazione socio - economica del servizio sociale o di altri servizi competenti in ordine all'intervento richiesto;
- informazioni socio - economiche dei vigili informatori

4 - Calcolo del minimo vitale

Per la determinazione del conteggio del minimo vitale si tiene conto delle tabelle predisposte dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e della Assistenza e pubblicate con Decreto dell'Assessore competente nel B.U.R.A.S., al netto delle spese di affitto e di spese per prestazioni socio - sanitarie documentate.

5 - Criteri e modalità di erogazione degli interventi.

Tutti gli interventi e la loro consistenza, ad eccezione di quelle previsti all'articolo 10, la cui competenza rimane alla Giunta Comunale, sono adottati, nell'ambito inderogabile della disponibilità di competenza degli appositi capitoli di bilancio, dal Responsabile del Servizio.

L'erogazione degli interventi è subordinata alla predisposizione, da parte dell'Assistente Sociale, di un progetto individuale di intervento. Tale progetto deve contenere gli obiettivi da raggiungere, i compiti specifici del servizio e degli utenti, i tempi previsti di realizzazione e quindi di durata dell'intervento, le verifiche periodiche e una valutazione finale che consenta di verificare quali obiettivi sono stati raggiunti ed il reale impegno dell'utente. Le verifiche periodiche consentiranno di correggere in itinere il progetto se questo dovesse rivelarsi non idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il progetto dovrà essere condiviso dall'utente e pertanto sottoscritto dallo stesso.

L'intervento economico può essere integrato con misure socio – assistenziali di diversa tipologia e deve tendere al raggiungimento della autonomia dell'utente evitando l'instaurarsi di situazioni di dipendenza dell'assistito dall'intervento pubblico. Pertanto l'assistenza economica continuativa non può essere erogata per un periodo superiore agli 8 mesi nell'arco dell'anno.

L'inserimento in eventuali Progetti di Integrazione Sociale nei quali è prevista l'erogazione di un contributo economico mensile, comporta la sospensione di altre misure di assistenza economica continuativa.

L'intervento di assistenza economica continuativa verrà sospeso qualora vengano accertate delle false dichiarazioni riguardanti le risorse economiche percepite e/o non vengano dichiarata la proprietà di beni immobili registrati o redditi provenienti da attività agricola e/o di allevamento.

6. - Sussidio personale mensile continuativo.

Possono venire erogati contributi mensili per comprovate situazioni di bisogno, tenuto conto del minimo vitale, delle **risorse economiche** del nucleo, della rilevanza e consistenza del bisogno.

L'intervento di sostegno economico dovrà generalmente essere erogato come contributo in denaro, salvo che non sia strettamente necessario ed opportuno sotto il profilo tecnico – professionale (vedi alcolisti, tossicodipendenti, persone sole ecc.), l'erogazione di buoni acquisto generi alimentari, abbonamenti viaggio ecc. I buoni d'acquisto per i generi alimentari dovranno concernere esclusivamente i generi di prima necessità (a titolo esemplificativo possono essere definiti tali alimenti quale pasta, latte, pane, acqua, olio etc...).

La concessione dei sussidi per il pagamento del canone d'affitto è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti reddituali:

- a) reddito ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
 - b) reddito ISEE non superiore al limite previsto per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%;
- sono ammessi a godere di tali sussidi i cittadini che, non avendo un regolare contratto di locazione, non possono usufruire dei Fondi previsti dalla L. n° 431/1998 art. 11 (Fondo nazionale per il sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione).

Al fine di incoraggiare la regolarizzazione dei contratti d'affitto e poter quindi usufruire dei Fondi nazionali su citati, il sussidio può essere erogato per soli 6 mesi. I sussidi erogati per il pagamento dell'affitto non potranno essere superiori al 50% del canone, fino ad un massimo mensile di £. 200.000

L'intervento economico non può essere attuato nei confronti di chi, senza giustificato motivo, abbia opposto rifiuto a soluzioni alternative offerte dal Comune, ovvero a chi senza giustificato motivo abbia rinunciato ad opportunità di lavoro.

Hanno diritto all'intervento le persone e i nuclei familiari che non siano proprietari o possessori di fabbricati, eccezion fatta per l'abitazione ove si risiede, o di beni mobili non indispensabili per motivi connessi ad una riconosciuta disabilità nella deambulazione, o che non costituiscano uno strumento di lavoro.

Il contributo economico continuativo generico è subordinato alla condizione che il richiedente non abbia parenti tenuti agli alimenti (art. 433 e seguenti del C.C.) o che, laddove vi siano, questi risultino a loro volta in condizioni economiche tali da essere impossibilitati a provvedere.

Sono da ritenersi esonerati da qualsiasi contributo i parenti che versino nelle seguenti condizioni:

TABELLA 1

Numero componenti nucleo familiare	Reddito lordo
1	Fino a £. 16.620.000
2	Fino a £. 22.860.000
3	Fino a £. 23.900.000
Per ogni ulteriore familiare a carico	+ £.1.040.000

Qualora i parenti siano tenuti agli alimenti e ciò nonostante si rifiutino di adempiere ai propri obblighi, l'Amministrazione Comunale procederà comunque nella erogazione della prestazione, purché ciò sia richiesto dalla gravità del fatto concreto, fatta salva l'azione legale di rivalsa per il recupero delle somme erogate.

7. Stato di bisogno

L'ammissione all'intervento è condizionata dall'esistenza dello stato di bisogno, per la valutazione del quale l'assistente sociale deve avvalersi dei criteri-guida, di cui alla tabella A del presente regolamento, e la cui quantificazione viene espressa in un punteggio globale, ottenuto sommando i punteggi parziali risultati dal rilevamento dei vari indicatori (**risorse economiche** e consumi, situazione familiare, situazione sociale e sanitaria) presenti nella medesima tabella.

La condizione di bisogno, risultante dai vari fattori, viene pertanto determinata dal superamento di una soglia critica che è individuata nel punteggio "125".

Pertanto l'ammontare del contributo continuativo è da quantificarsi in base al punteggio conseguito, come di seguito:

TABELLA 2

PUNTEGGIO	IMPORTO MENSILE
da punti 125 a 134	120.000
Da punti 135 a 144	150.000
Da punti 145 a 154	180.000
Da punti 155 a 164	225.000
Da punti 165 a 174	270.000
Da punti 175 in poi	300.000

8. Sussidi straordinari

I sussidi straordinari, a qualsiasi titolo erogati, sono finalizzati comunque al superamento di condizioni temporanee di bisogno o a temporanee esigenze specifiche: nell'accertamento dell'ammissibilità e nell'individuazione dell'entità del contributo, si terrà conto soprattutto della rilevanza, consistenza ed urgenza del bisogno. La prestazione economica straordinaria va intesa come contributo per spese relative ad un particolare ed eccezionale stato di bisogno che il richiedente documenterà opportunamente.

L'entità del contributo è commisurata alla situazione del nucleo del richiedente (reddito e consumi, situazione familiare, situazione sociale e sanitaria) per la cui valutazione sono stati stabiliti dei criteri-guida, di cui alla tabella A.

La condizione di bisogno viene determinata dal superamento di una soglia critica che è individuata nel punteggio "105".

L'ammontare del contributo straordinario è da quantificarsi in base al punteggio conseguito, come di seguito:

TABELLA 3

PUNTEGGIO	IMPORTO CONTRIBUTO
Da punti 105 a 114	35% della spesa
Da punti 115 a 124	40%
Da punti 125 a 134	45%
Da punti 135 a 144	50%
Da punti 145 a 154	55%
Da punti 155 a 164	60%
Da punti 165 a 174	65%
Da punti 175 in poi	70%

In ogni caso il contributo non potrà superare il 70% della spesa sostenuta, documentata o documentabile, per la quota a proprio carico, per un importo massimo di £.2.000.000.

9. Telesoccorso

Il servizio di telesoccorso viene concesso su presentazione di domanda ed è a carico dell'utente se il suo reddito è superiore al minimo vitale.

10. Contributi ad associazioni ed istituzioni

L'erogazione di contributi ad associazioni, istituzioni private anche a carattere cooperativo, aziende, nonché organizzazioni di volontariato per l'inserimento lavorativo o per la costituzione di laboratori protetti per le fasce deboli è subordinata alla stipulazione di apposite convenzioni, previa verifica della sussistenza di livelli di prestazioni e servizi conformi a parametri definiti dal piano socio - assistenziale regionale.

I contributi ad associazioni od Enti, aventi finalità sociali ed umanitarie verranno concessi sulla base delle seguenti modalità:

1. preventiva presentazione di un progetto o programma di intervento economicamente qualificato.
2. approvazione del progetto da parte dell'organo comunale competente
3. copertura massima dell'80% del costo preventivato del progetto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
4. l'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione della relativa rendicontazione
5. possibilità di erogare un acconto pari al 30% del contributo concesso.
6. ad ogni ente o associazione non verrà concessa di norma più di un contributo all'anno

Disposizioni finali

11. Mancato accoglimento delle richieste

- I provvedimenti di diniego in relazione alle domande ritenute non rispondenti ai criteri del presente regolamento, verranno adottati dal Responsabile del Servizio e comunicati tempestivamente all'interessato, e comunque non oltre gg. 30 dall'avvenuto completamento della pratica.

12. Azione di rivalsa

I cittadini che abbiano indebitamente riscosso i sussidi sulla base di dichiarazioni mendaci sono tenuti a rimborsare con effetto immediato ed in un'unica soluzione le somme introitate, fatte salve le conseguenze di carattere penale di cui all'art. 496 del Codice Penale per le dichiarazioni false.

Vanno altresì rimborsati all'Amministrazione Comunale gli importi relativi ad interventi posti in essere nei confronti di cittadini che, privi di disponibilità economica al momento dell'erogazione del contributo, dovessero successivamente entrare in possesso di congrui mezzi economici.

Per l'eventuale restituzione coattiva l'Amministrazione si avvarrà della procedura per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli Enti pubblici.

13. Tutela del diritto alla riservatezza

Il Comune garantisce il diritto alla riservatezza, con particolare riguardo allo stato e al tipo di bisogni su cui si interviene, nonché alle prestazioni assistenziali richieste e ricevute dai cittadini.

Per tali finalità il Servizio Sociale del Comune provvede ad istituire un archivio riservato.

Si fa rinvio alle disposizioni previste dalla legge 675/96, al D.Lgs. 135/99 nonché al regolamento comunale sulla riservatezza dei dati personali.

14. Adeguamento delle tabelle

Gli importi in lire di cui alle tabelle n.1, 2, e A del presente regolamento verranno adeguati annualmente al costo della vita, con arrotondamento alle 10.000 lire superiori o inferiori.

Art. 15

Vigenza e pubblicità del regolamento

1. Il presente regolamento, una volta esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/00, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione, .

3. Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

TABELLA A
(Criteri guida per la valutazione dello stato di bisogno)

Per la determinazione del punteggio viene attribuito ad ogni richiesta un punteggio base di 100. A questo si aggiunge o si sottrae il punteggio derivante da:

1 - REDDITO MENSILE

Si sottrae dal reddito mensile l'eventuale affitto di casa e/o spese per prestazioni socio – sanitarie documentate.

Per un reddito compreso, per ciascun componente il nucleo familiare:

Da £.0	A £. 80.000	Punti +20
Da £.81.000	A £. 96.000	Punti +16
Da £.97.000	A £. 115.200	Punti +12,8
Da £.116.500	A £. 138.240	Punti + 10,24
Da £.139.240	A £. 165.888	Punti +8,20
Da £.166.888	A £. 199.066	Punti + 6,56
Da £.200.066	A £. 238.878	Punti + 5,25
Da £. 239.878	A £. 286.654	Punti + 4,20
Da £. 287.654	A £. 343.985	Punti + 3,36
Da £. 343.985	A £. 412.782	Punti + 2,69
Da £. 413.782	A £. 495.339	Punti + 2,16
Da £. 495.339	A £. 550.000	Punti +1,73
Oltre le 550.000		Punti 0

Le tabelle relative alle risorse economiche ed ai punteggi dovranno essere aggiornate annualmente in coincidenza con la Rivalutazione annuale delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori al minimo vitale, pubblicate dall'Assessorato regionale dell'Igiene e sanità e della Assistenza Sociale, sul BURAS.

Il criterio utilizzato è stato quello dell'incremento del 20% nel passaggio tra una fascia e l'altra di risorse economiche, e del decremento sempre del 20 % nei punteggi assegnati. Tale criterio è lo stesso individuato nelle Tabelle del minimo vitale, precedentemente indicate, utilizzato dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale.

2 - SITUAZIONE SOCIALE

Devono essere considerati i vari fattori che generano o accentuano l'emarginazione sociale o lo stato di bisogno, quali la solitudine, la vedovanza, la monogenitorialità anche se momentanea (carcerazione di un coniuge, ecc.). Per tale situazione l'assistente sociale può attribuire un punteggio secondo i seguenti parametri:

Vedovanza o solitudine		Punti +2
Presenza nel nucleo familiare di: Tossicodipendente, portatore di handicap, alcolista sofferente mentale		Punti +8 per ogni soggetto
Famiglia monogenitoriale		Punti +10
Difficoltà oggettiva ad inserirsi nel mondo del lavoro	Per motivi di salute	Punti +15
	Per motivi di età	Punti +10
	Per altri gravi motivi	Punti +10
Presenza di soggetti con capacità lavorativa		Punti - 15 per ogni soggetto
Presenza di soggetti minorenni		Punti + 10 per ogni soggetto presente

3 - TENORE DI VITA

Qualora l'assistente sociale rilevi un discreto tenore di vita può attribuire un punteggio in sottrazione secondo i seguenti parametri:

Automezzi	
Più di un automezzo	Punti -5
Con meno di 3 anni	Punti -4
Ciclomotori/Motoveicoli	
Più di un ciclomotore/motoveicolo	Punti -5
Con meno di 3 anni	Punti -4
Telefono cellulare	
Più di un telefonino	Punti -5
Telefonino e telefono rete fissa	Punti -4
Abitazione	
Sovradimensionata	Punti -2
Arredi di lusso	Punti -2
Elettrodomestici non di prima necessità	Punti -2
Terreni	
Ogni 2000 mq.	Punti -1
Altro	
Spese accertate non di prima necessità	Punti -3

4 - INDICATORI DI CONSUMO

Devono considerarsi i consumi relativi all'energia elettrica e al telefono, saranno pertanto richieste le bollette Enel e Telecom degli ultimi tre bimestri; nei casi di consumo ingiustificatamente eccessivo può essere attribuito un punteggio in sottrazione secondo i seguenti parametri:

ENEL	
Oltre £.90.000 per bimestre per componente il nucleo familiare	Punti -4
TELECOM	
Più di £.100.000 per bimestre	Punti -3
(in aggiunta) Più di £.210.000 per bimestre	Punti -2
(in aggiunta) Più di £.310.000 per bimestre	Punti -2

Al Responsabile del
Servizio Sociale
del Comune di

NARCAO

OGGETTO: RICHIESTA DI INTERVENTO ASSISTENZIALE ORDINARIO/
STRAORDINARIO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ Via _____
tel. _____

Trovandosi in condizioni di grave disagio economico per la seguente causa:

CHIEDE

che gli venga prestata assistenza sotto forma di

Il richiedente fa presente che il suo nucleo familiare è composto da n° _____
persone e di non essere in condizione di provvedere in via abituale, al soddisfacimento
delle sue esigenze fondamentali:

Confidando in una benevola accoglienza si porgono Distinti Saluti.

Narcao, _____

Si allega:

- autocertificazione ai sensi dell'art. 1 lett. b D.P.R. 20/10/1998 n°403
- _____
- _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alla legge 675/1996

Narcao lì _____

COMUNE DI NARCAO

PROVINCIA DI CAGLIARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N° 445

Il Sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____ via _____ sotto la propria responsabilità, secondo quanto prescritto dall'art. 26 Legge 04/01/68 n° 15, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicate a suo carico le pene stabilite dall'art. 496 del Codice Civile:

DICHIARA

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente nel Comune di _____ in Via _____
- di essere coniugato/non coniugato _____;
- che le risorse economiche, percepite mensilmente a qualsiasi titolo dall'intero nucleo familiare sono pari a £ _____;
- che il proprio nucleo familiare è titolare di n° _____ depositi bancari e/o postali dei quali si allega estratto conto rilasciato dall'Istituto di Credito e o dall'Ufficio Postale;
- di risiedere in una abitazione _____ pagando un canone d'affitto mensile di Lire _____;
- di possedere i seguenti beni immobili (case) registrati _____;
- di possedere mq _____ di terreno edificabile/non edificabile adibiti al seguente uso _____;
- di possedere n° _____ capi di animali da allevamento del seguente tipo _____;
- di possedere i seguenti beni mobili registrati (autoveicoli/motoveicoli/ciclomotori): _____; _____ immatricolati rispettivamente negli anni _____;
- che il proprio nucleo familiare possiede n° _____ apparecchi di telefonia mobile acquistati e/o regalati;
- che il proprio nucleo familiare possiede n° _____ allaccio di utenza telefonica rete fissa di cui si allegano le ultime tre bollette;
- che il consumo di energia elettrica ammonta a £. _____ bimestrali così come indicato nelle bollette ENEL relative agli ultimi tre bimestri, che si allegano alla presente richiesta;
- che lo stato di famiglia è composto dalle seguenti persone:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela

- dichiara inoltre : _____
 - _____
 - _____

Narcao _____

IL DICHIARANTE

art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445 (commi 1, 2 e 3)

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale